VareseNews

Beffa per Sara Bertolasi, è quarta nella finale mondiale

Pubblicato: Sabato 15 Settembre 2018

Non è bastata a Sara Bertolasi una gara arrembante fin dai primi metri per andare sul podio dei Mondiali di canottaggio. La bustocca, rientrata quest'anno alle gare dopo due stagioni di sosta, ha sfiorato una medaglia a Plovdiv (Bulgaria) insieme alla compagna di remi Alessandra Patelli, ma si è dovuta accontentare di un quarto posto, la classica "medaglia di legno", dietro alla Spagna.

Patelli e Bertolasi sono partite bene, hanno preso la scia di Canada e Nuova Zelanda restando affiancate alla Cina nei primi 500 metri, prima di attaccare la terza posizione conquistata a metà gara. Le due azzurre hanno poi mantenuto la terza piazza – con le prime due in lotta piena per l'oro e troppo distanti, ma hanno visto risalire alle loro spalle una Spagna arrembante. A 300 metri dal traguardo la svolta, iberiche in accelerazione e Italia che ha accusato la fatica: solo un paio di secondi hanno diviso le due rivali sulla linea d'arrivo ma a festeggiare sono state Boada Peiro e Cid, con il Canada primo e le neozelandesi seconde.

Un risultato, quello di Bertolasi e Patelli, che resta notevole in virtù del lungo stop della 30enne cresciuta alla Canottieri Varese. La ricomposizione del due senza già capace di disputare le Olimpiadi di Rio però, va vista in positivo: da qui a Tokyo Sara e Alessandra possono crescere ancora. Questo quarto posto iridato deve per loro essere la base per una nuova partenza.

DUE SENZA SENIOR FEMMINILE – 1. Canada (Caileigh Filmer, Hillary Janssens) 6.50.67, 2. Nuova Zelanda (Grace Prendergast, Kerri Gowler) 6.52.96, 3. Spagna (Anna Boada Peiro, Aina Cid) 7.04.60, 4. ITALIA (Alessandra Patelli-SC Padova, Sara Bertolasi-SC Milano) 7.06.91, 5. Cina (Xinyu

Lin, Rui Ju) 7.11.31, 6. Irlanda (Aifric Keogh, Emily Hegarty) 7.15.70.

> Sprint vincente dei tedeschi, argento un po’ amaro per Micheletti

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it